

La Fondazione “Il Circolo della bontà” è on line

Pubblicato: Venerdì 15 Giugno 2012



La Fondazione "Il Circolo della bontà" è on line. La fondazione nata per dimostrare attaccamento agli ospedali del territorio ha aperto una finestra virtuale per poter promuovere il proprio messaggio di solidarietà e sostegno. All'indomani della presentazione della biblioteca aperta nella hall del monoblocco, quale servizio per i degenti, l'ente annuncia di avere **un sito che raccoglie la storia, le finalità, gli eventi continui organizzati per raccogliere fondi da mettere a disposizione di medici, infermieri e pazienti in genere.**

«Il legame profondo che da sempre unisce gli ospedali ai territori d'appartenenza – si legge nella presentazione – ha permesso di raggiungere un obiettivo importante: a meno di un anno dall'avvio dell'attività del comitato promotore, **il 16 novembre 2011 si è costituito “Il Circolo della bontà”.**

Oggi dunque i cinque ospedali che fanno capo all'Azienda Ospedaliera Varesina (Circolo, Cittiglio, Cuasso, Del Ponte e Luino) possono contare su una fondazione a supporto della propria attività. L'idea è nata da una semplice considerazione: se la sanità pubblica varesina già funziona, con l'aiuto del privato può funzionare ancora meglio, ampliando la gamma di prestazioni offerte e migliorandone le modalità di erogazione.

Ma come agisce la fondazione?

Costituendosi come ente terzo rispetto all'Azienda ospedaliera, la Fondazione gode di ampia autonomia. La sua azione si traduce, da un lato, in un rapporto costante e privilegiato con gli ospedali per recepirne le necessità indirizzando ad esse la sua attività di supporto; dall'altro, rappresentando in un certo qual modo la città e il territorio, la Fondazione si erge a 'controllore' delle scelte e delle decisioni assunte dai vertici ospedalieri, esprimendo la propria opinione in merito alle questioni di volta in volta emergenti.

E a chi rivolge la campagna di raccolta fondi?

La Fondazione, per perseguire la sue finalità, mira a raccogliere soprattutto lasciti e donazioni importanti, rivolgendosi principalmente agli imprenditori e agli Istituti di credito attivi sul territorio. Questo per due ragioni: per non entrare in concorrenza con il mondo delle associazioni, che vive principalmente di piccoli contributi, e per arrivare a disporre di un capitale adeguato alle sue finalità.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

